



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 809

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione n. 1948 di data 20 ottobre 2023 avente ad oggetto: "Concorso pubblico, per esami e corso di formazione, per n. 4 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della qualifica di ispettore antincendi, di cui n. 1 posto riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento e di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate e concorso interno, per titoli ed esami e corso di formazione, per n.4 unità di personale della qualifica di ispettore antincendi, riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento: indizione dei bandi di concorso".

Il giorno **07 Giugno 2024** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

con deliberazione n. 1948 di data 20 ottobre 2023 sono stati approvati i bandi di concorso pubblico, per esami e corso di formazione, per n. 4 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della qualifica di ispettore antincendi, di cui n. 1 posto riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento e di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate e di concorso interno, per titoli ed esami e corso di formazione, per n.4 unità di personale della qualifica di ispettore antincendi, riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento;

i medesimi bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige n°47 di data 22 novembre 2023;

attualmente nei bandi di concorso, a pagina 10 per il concorso pubblico e a pagina 19 per il concorso interno, nella sezione “MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE” è specificato che “sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all’Albo della Provincia saranno pubblicate la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, o la data e la sede delle prove scritte – prova scritta per il concorso interno - (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse e il responsabile del procedimento.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della preselezione o delle prove scritte verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell’effettuazione delle stesse.”

Inoltre, nella sezione “PROVA ORALE” a pagina 11 per il concorso pubblico e a pagina 21 per il concorso interno si prevede che “l’elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa saranno pubblicati all’Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, con un preavviso di almeno 20 giorni”.

A seguito di nuove valutazioni, dettate da motivi organizzativi per velocizzare i tempi di conclusione della procedura, si ritiene opportuno modificare il testo dei bandi eliminando la frase “con un preavviso di almeno 20 giorni” nella sezione “PROVA ORALE” e aggiungendo che verranno pubblicate date e sede della prova orale, unitamente alle prove scritte, nella sezione “MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE” per entrambe le procedure.

Si valuta necessario, per ragioni di chiarezza, provvedere alla integrale sostituzione dei bandi con i bandi allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

Di tale modifica verrà dato avviso ai candidati sul sito internet e all’Albo della Provincia in occasione della pubblicazione del diario delle prove.

L’oggetto della presente deliberazione è stato regolarmente trasmesso alle Organizzazioni sindacali, ai sensi del protocollo d’intesa in materia di informazione preventiva.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni e nel senso specificato in premessa, gli allegati bandi di concorso alla deliberazione n. 1948 di data 20 ottobre 2023 sostituendolo quindi, per maggior chiarezza, con il testo dei bandi qui allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di mantenere fermo quant'altro stabilito nel provvedimento n. 1948 di data 20 ottobre 2023;
3. di disporre la pubblicazione dell'avviso di modifica dei bandi di concorso pubblico e interno di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/ Südtirol - Sezione concorsi, all'albo della Provincia, sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it;
4. di dare atto che il numero e la data della presente deliberazione saranno specificati d'ufficio all'atto della pubblicazione dell'avviso di modifica dei bandi di concorso pubblico e interno in oggetto;
5. di dare atto che di tale modifica verrà dato avviso ai candidati in occasione della pubblicazione del diario delle prove sul sito internet e all'Albo della Provincia;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.n. 241/1990, nei confronti della presente deliberazione è possibile proporre ricorso giurisdizionale presso il competente TRGA di Trento, entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione e/o notifica del provvedimento.

/rca

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 bando modificato

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



1) CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

E

2) CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITA' DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

POSTI E QUALIFICA A CONCORSO, TRATTAMENTO ECONOMICO E ORARIO DI LAVORO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1948 di data 20 ottobre 2023, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. °° di data °°°°, è indetto:

1) un concorso pubblico, per esami e corso di formazione, per n. 4 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della qualifica di ispettore antincendi, di cui n. 1 posto riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento, in possesso dei requisiti previsti dall'art.10, comma 4 del Decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/leg. di data 30 luglio 2010 e di cui n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate

e

2) un concorso interno, per titoli ed esami e corso di formazione, per n.4 unità di personale della qualifica di ispettore antincendi, riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, che abbia maturato almeno quindici anni di effettivo servizio, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento, in possesso dei requisiti previsti dall'art.9, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/leg. di data 30 luglio 2010, ad esclusione dei limiti d'età.

Con la presente procedura non si applicano le riserve di legge di cui alla legge n. 68/1999 (art.3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 – norme per il diritto al lavoro dei disabili e di altre categorie protette).

I contenuti dei bandi e le modalità con le quali vengono espletati i concorsi sono conformi al decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, così come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente n. 22-98/Leg. di data 19 settembre 2023, riguardante “Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della provincia)” e, per quanto non previsto, dall’articolo 37 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

I presenti bandi sono emanati nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” e ai sensi dell’articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Il **trattamento economico**, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 17.591,00 annui lordi;
- assegno: € 2.425,90 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.399,84 annui lordi;
- indennità di rischio: € 9.951,24 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

L’orario di lavoro è di 36 ore settimanali e potrà articolarsi su 5 giorni (lunedì-venerdì), oppure su turni, secondo le esigenze dell’Amministrazione.

Nell’espletamento dei compiti di istituto, gli appartenenti al ruolo degli ispettori antincendi:

- collaborano direttamente all’organizzazione dei servizi di soccorso, partecipano alle attività di soccorso tecnico urgente, difesa civile e protezione civile; sono responsabili di attività a rilevanza interna e di attività esterne connesse sia all’attività interventistica che a quella di prevenzione;
- in relazione alle professionalità possedute e all’esperienza pratica acquisita, collaborano con il personale dei ruoli operativi per i quali è previsto l’accesso con laurea magistrale, alla formazione dei piani di intervento, redigendo progetti particolareggiati delle unità alle quali sono preposti, curandone l’attuazione;
- nell’ambito dei compiti attribuiti effettuano attività di prevenzione mediante esami progetto e sopralluoghi con grado di complessità commisurato al livello di competenza tecnica posseduta;

- sulla base delle direttive ricevute, partecipano ai lavori degli organi collegiali e delle commissioni su materie connesse alla propria professionalità;
- realizzano progetti di fattibilità e svolgono, ove previsto, in relazione alle proprie specifiche competenze, attività tecnico-ispettive;
- collaborano e partecipano alla redazione di atti e redigono quelli di diretta competenza, connessi al servizio espletato;
- collaborano all'espletamento delle procedure contrattuali per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e delle procedure di acquisto, ricerca di mercato e collaudo;
- svolgono attività tecniche ed eseguono controlli;
- nell'ambito delle proprie attribuzioni coordinano reparti speciali e tecnico logistici ai quali sono assegnati;
- seguono l'organizzazione dei programmi di formazione, addestramento, qualificazione e aggiornamento tecnico del personale. e, sulla base delle competenze specifiche possedute, partecipano in qualità di componenti alle commissioni d'esame; in caso di contingente necessità, attuano direttamente i programmi di addestramento, qualificazione e aggiornamento tecnico del personale;
- nel rispetto dei rapporti di sovra ordinazione funzionale, possono esercitare, per contingenti esigenze operative, attività che richiedono specifiche competenze professionali di cui siano in possesso.

1) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

POSTI RISERVATI

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m., è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/leg. di data 30 luglio 2010 concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Trento, n.1 posto è riservato al personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento, in possesso dei requisiti previsti dall'art.10, comma 4.

L'eventuale diritto alla riserva di posti per i motivi sopra specificati deve tassativamente essere indicato nella domanda di partecipazione.

I posti riservati del concorso pubblico, non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) ad anni 37, non compiuti. Non è soggetta ai limiti massimi di età, ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, la partecipazione al concorso del personale dei ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento;

2. cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
3. godimento dei diritti politici;
4. idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (*decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.*); tale idoneità deve essere posseduta all'atto dell'assunzione; all'accertamento della stessa provvederà l'Amministrazione nei confronti dei/delle candidati/e che avendo superato il concorso pubblico saranno assunti e ammessi al corso di formazione;
5. assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari più gravi della multa nell'ultimo triennio per coloro che hanno la possibilità di fruire della riserva dei posti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) del sopra citato Regolamento; in ogni caso non è ammesso al concorso il personale che abbia riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo, ovvero che sia stato sottoposto a misura di prevenzione;
6. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
9. essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'ente dislocata sul territorio provinciale;
10. essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-scientifico (durata quinquennale) o tecnico professionale, che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione (eccetto l'età), ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espletterà solo dopo lo svolgimento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che le avranno superate. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prima prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo).

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto e successivamente cliccando sul link “iscrizioni on line” seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, dalle **ore 12.00 del giorno 22 novembre 2023** ed entro le **ore 12.00 del giorno 22 dicembre 2023**.

La data e l'ora di presentazione on line della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta trasmessa dal sistema informatico, al termine della procedura di invio della domanda, all'indirizzo mail fornito dal/dalla candidato/a che il/la candidato/a dovrà conservare a dimostrazione del completamento della procedura di iscrizione.

Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico di acquisizione delle domande, che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo, l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti.

Sarà onere del candidato accertarsi di essere iscritto regolarmente al concorso, tramite la ricevuta, pervenuta dall'indirizzo mail: portaleServizi@tndigit.it, dell'invio della domanda di partecipazione al concorso. **Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando.**

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2. età non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) ad anni 37, non compiuti. Non è soggetta ai limiti massimi di età, ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, la partecipazione al concorso del personale appartenente ai ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento;

3. il possesso della cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
4. il possesso del godimento dei diritti politici;
5. di possedere l' idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo adeguata ai compiti della qualifica a concorso, secondo i parametri di cui ai requisiti di ammissione richiesti;
6. assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari più gravi della multa nell'ultimo triennio per coloro che hanno la possibilità di fruire della riserva dei posti di cui all' articolo 9, comma 1, lettera a) del sopra citato Regolamento, nonché non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo, ovvero non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
7. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
8. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
9. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
10. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
11. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
12. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all' eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
13. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
14. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

15. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, **compatibilmente con il possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.)**, nonché, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione;
16. l'eventuale richiesta, per i soggetti portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, **compatibilmente con il possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.)**, di sostituire l'eventuale preselezione e/o le prove scritte con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 15); l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione;
17. l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
18. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
19. l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) per il personale appartenente ai ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento;
20. di essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-scientifico (durata quinquennale) o tecnico professionale, che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario, specificando l'Istituto e la data di rilascio. I candidati o le candidate che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento tramite equivalenza o equipollenza o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;
21. di accettare l'orario di lavoro di 36 ore settimanali che potrà articolarsi su 5 giorni (lunedì-venerdì), oppure su turni, secondo le esigenze dell'Amministrazione;

22. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'ente dislocata sul territorio provinciale;
23. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
24. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
25. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
26. la data del pagamento, il codice avviso o codice IUUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sotto specificata.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa.

Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d'esame; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell'anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite

nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una **eventuale preselezione, due prove scritte e una prova orale.**

Ogni prova (compresa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **27 febbraio 2024** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, o la data e la sede delle prove scritte e della prova orale (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse e il responsabile del procedimento.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della preselezione o delle prove scritte e della prova orale verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

Alle prove (preselettiva/scritta/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, potrà disporre, anteriormente alle prove scritte, lo svolgimento di una prova preselettiva, che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato. La preselezione verterà su uno o più argomenti previsti per la prima prova scritta e sarà volta ad ammettere alle successive prove scritte, i/le candidati/e che si classificano ai primi 150 posti della graduatoria della preselezione, compresi i candidati classificatisi pari merito al 150° posto.

La preselezione potrà essere effettuata da aziende specializzate in selezione del personale ai sensi dell'art. 4 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e s.m..

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte nel numero indicato in precedenza.

L'esito della preselezione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it.

Sarà pubblicato altresì (anche non contestualmente), l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alle successive prove scritte nel numero sopra indicato, la data e la sede delle stesse con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta consiste in un elaborato, oppure nella risposta sintetica a quesiti e verte, congiuntamente o disgiuntamente, su matematica, fisica, chimica, geometria delle masse e scienza delle costruzioni, con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale).

La seconda prova scritta consiste nella stesura di un elaborato, oppure nella risposta sintetica a quesiti e verte, a scelta del candidato, su una delle seguenti materie:

- a) elettrotecnica e impianti;
- b) meccanica e macchine;
- c) idraulica;
- d) impianti chimici e nucleari.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22 -102/Leg. di data 12 ottobre 2017, per quanto concerne il raggruppamento in un'unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

La Commissione ha facoltà di decidere quale prova sarà valutata per prima e potrà procedere alla valutazione della seconda prova scritta solamente nei confronti dei candidati la cui prova già corretta sia stata valutata con un punteggio di almeno 18/30.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisi.

PROVA ORALE

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa saranno pubblicati all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, tenendo conto della materia scelta dal candidato nella seconda prova scritta, su una o più delle seguenti materie:

- topografia;
- elementi di normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- elementi di normativa tecnica e procedurale di prevenzione incendi;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare attenzione al procedimento, agli atti amministrativi e all'accesso agli atti (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- nozioni sulla scelta del contraente e l'attività contrattuale della Pubblica amministrazione (D.lgs 50/2016; Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2; Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23);
- elementi sull'ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- elementi sull'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.);
- nozioni sul vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it)). La Commissione esaminatrice, in base all'esito delle prove formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati e dalle candidate idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla media dell'esito delle prove scritte sommata al voto conseguito nella prova orale (si ribadisce che l'esito dell'eventuale prova preselettiva non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito e alla dichiarazione dei vincitori, osservate le riserve dei posti e le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13), dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata

alla data del 31 dicembre 2022, il differenziale tra i generi nella qualifica di ispettore antincendi (Maschi 100%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello femminile.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per il periodo di tre anni successivi dalla data di approvazione.

IDONEITÀ FISICA, PSICHICA E ATTITUDINALE

Prima dell'assunzione e ammissione al corso di formazione i vincitori/gli idonei saranno sottoposti alla visita di accertamento dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione.

Tale idoneità sarà accertata dai medici incaricati dall'Amministrazione, il cui giudizio sarà definitivo, secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019).

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE

Successivamente agli accertamenti medici saranno adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione dei n.4 vincitori, nella qualifica di ispettore antincendi in prova, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna all'ufficio postale della raccomandata A.R. contenente la comunicazione, gli interessati dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento.

Nello stesso invito alla presentazione dei documenti sarà comunicata la data di assunzione che avrà per tutti la medesima decorrenza in quanto i candidati e le candidate sono contestualmente ammessi al corso di formazione.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova che si intende concluso al termine del tirocinio, come di seguito specificato, con il giudizio di idoneità formulato dal comandante del corpo permanente dei vigili del fuoco. Da tale data decorre l'inquadramento nella qualifica di ispettore antincendi secondo l'ordine di graduatoria dell'esame finale del corso di formazione teorico-pratico.

Entro la data di scadenza della graduatoria le eventuali ulteriori assunzioni saranno disposte secondo il relativo ordine di graduatoria e avverranno sulla base delle esigenze organizzativo funzionali dell'amministrazione. Chi, pur inserito in graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione viene escluso dalla graduatoria stessa.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Gli assunti dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria o livello a cui si riferisce l'assunzione e per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

CORSO DI FORMAZIONE E TIROCINIO

I vincitori del concorso pubblico sono assunti, ammessi al corso di formazione e nominati ispettori antincendi in prova.

Si applicano, in quanto compatibili, gli istituti giuridici ed economici previsti per il personale in prova.

a. sede, durata e articolazione del corso

Il corso di formazione teorico-pratico, organizzato dalla Scuola provinciale antincendi, si svolgerà prevalentemente presso le strutture della Provincia autonoma di Trento ed avrà una **durata minima di 3 mesi**. Il corso potrà essere svolto comunque anche fuori sede. Al termine del corso, superati gli esami scritti, orali e le prove pratiche di fine corso, sono avviati al tirocinio tecnico-operativo della durata di massimo tre mesi. L'amministrazione potrà comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Gli ispettori antincendi in prova durante il corso teorico-pratico, se inferiore ai sei mesi, non possono essere impiegati in servizio operativo; nel successivo periodo di corso o nel periodo di tirocinio possono esserlo esclusivamente a fine di addestramento per il servizio di ispettori antincendi o per eccezionali esigenze di servizio. In tali casi rivestono la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria.

Il coniuge, i figli superstite, nonché il fratello, se sia l'unico superstite, degli appartenenti al Corpo permanente dei vigili del fuoco deceduti o divenuti permanentemente inabili al servizio per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di attività istituzionali o di missioni internazionali, a richiesta possono essere ammessi a frequentare il corso di formazione per ispettori antincendi purché siano in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso e non si trovino in alcuna delle condizioni che impediscono l'ammissione al concorso.

b. esclusione dal corso

Gli ispettori antincendi in prova sono esclusi dal corso di formazione per assenze superiori al 20 per cento delle giornate di corso oppure superiori al 30 per cento se l'assenza è dovuta a malattia; in quest'ultimo caso è ammessa la partecipazione al primo corso successivo al recupero dell'idoneità psico-fisica.

Gli ispettori antincendi in prova, la cui assenza oltre il 20 per cento delle giornate di corso sia giustificata dalla fruizione degli istituti a tutela della maternità e della paternità, sono ammessi a partecipare al primo corso successivo al rientro dai periodi di assenza.

Sono inoltre esclusi dal corso i frequentanti che commettano violazioni punibili con sanzioni disciplinari più gravi della multa.

Fatta eccezione per il personale già inquadrato nel Corpo permanente dei vigili del fuoco, l'esclusione dal corso di formazione o il mancato superamento dello stesso o del tirocinio determinano la cessazione di ogni rapporto con l'amministrazione provinciale.

c. materie del corso

Le materie oggetto del corso, la data di inizio e fine e l'articolazione oraria dello stesso sono formalizzate con atto del responsabile della struttura cui fa capo la Scuola provinciale antincendi, almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

L'amministrazione provinciale può comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nel caso in cui ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione, anche in considerazione della peculiarità del contesto organizzativo della Provincia autonoma di Trento, integra i corsi medesimi con moduli formativi in materie che ritiene particolarmente rilevanti per le mansioni e le attività connesse alla qualifica di ispettore antincendi.

La Giunta provinciale determina le modalità di assunzione delle spese per l'organizzazione del corso di formazione a carico del Bilancio della Cassa provinciale antincendi.

4. esame di fine corso

Il corso si conclude con un esame finale che consiste:

- in un questionario a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta sulle materie trattate durante il corso al quale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova orale sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova pratica sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

L'esito finale dell'esame sarà dato dalla somma dei punteggi delle tre prove (scritta, orale e pratica) e determina l'ordine della graduatoria finale.

Gli ispettori antincendi in prova che hanno superato gli esami finali del corso sono avviati al tirocinio tecnico-operativo della durata massima di tre mesi.

Per gli esami di fine corso, provvederà la medesima Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 per le prove del concorso che potrà essere integrata con insegnanti del corso di formazione medesimo.

La graduatoria degli esami di fine corso è approvata con deliberazione della Giunta provinciale e pubblicata sul sito internet e all'albo.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 13 novembre 2023

IL PRESIDENTE
- f.to dott. Maurizio Fugatti-

2) BANDO DI CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITA' DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

L'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010 "Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento" prevede che il 50% dei posti disponibili siano riservati al personale appartenente al **ruolo dei vigili del fuoco** del Corpo Permanente della Provincia autonoma di Trento, che abbia maturato almeno **15 anni di servizio**, e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo Permanente della Provincia autonoma di Trento, purché tutti in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari più gravi della multa nell'ultimo triennio, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del sopra citato Regolamento; in ogni caso non è ammesso al concorso il personale che abbia riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo, ovvero che sia stato sottoposto a misura di prevenzione;

- essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico scientifico (durata quinquennale) o tecnico professionale, che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espletterà solo dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che l'avranno superata. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova scritta.

I posti non coperti del concorso interno sono attribuiti ai partecipanti del concorso pubblico, risultati idonei in relazione ai punteggi conseguiti.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso interno, redatta in carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al bando di concorso e pubblicato all'Albo della Provincia, nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, dovrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it entro le **ore 12.00 del giorno 22 dicembre 2023** (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione. E' ammessa la firma digitale.

Non è richiesto il pagamento della tassa di concorso.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2. l'appartenenza al ruolo dei vigili del fuoco del Corpo Permanente della Provincia autonoma di Trento, con 15 anni di servizio, oppure al ruolo dei capi squadra del Corpo Permanente della Provincia autonoma di Trento o al ruolo dei capi reparto del Corpo Permanente della Provincia autonoma di Trento;
3. l'assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari più gravi della multa nell'ultimo triennio, nonché non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo, ovvero non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
4. di essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-scientifico (durata quinquennale) o tecnico professionale, che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario, specificando l'Istituto e la data di rilascio. I candidati o le candidate che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento tramite equivalenza o equipollenza o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;
4. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
5. i titoli che intende presentare per la valutazione, come sotto specificati;
6. di accettare l'orario di lavoro di 36 ore settimanali che potrà articolarsi su 5 giorni settimanali (lunedì-venerdì), oppure su turni, secondo le esigenze dell'Amministrazione;
7. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso interno, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una **prova scritta**, nella **valutazione dei titoli** e in una **prova orale**.

La prova scritta e orale si intenderanno superate con un punteggio pari ad almeno 18/30.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **27 febbraio 2024** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate la data e la sede della prova scritta e della prova orale (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse e il responsabile del procedimento.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della prova scritta e della prova orale verranno date comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

Alle prove (scritta e orale) non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consiste nella stesura di un elaborato, oppure nella risposta sintetica a quesiti, e verte, congiuntamente o disgiuntamente, su matematica, fisica, chimica, geometria delle masse e scienza delle costruzioni, con grado di difficoltà relativo al livello di istruzione della scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale), nonché su una delle seguenti materie a scelta del candidato:

- a) elettrotecnica e impianti;
- b) meccanica e macchine;
- c) idraulica;
- d) impianti chimici e nucleari.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

VALUTAZIONE TITOLI

Sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con le seguenti modalità e solo nei confronti di coloro che abbiano superato la prova scritta:

- dopo la correzione degli elaborati scritti, la Commissione provvederà all'individuazione dei soli candidati che non abbiano superato la prova scritta, abbinando gli esiti degli elaborati con i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti dei residui partecipanti che risulteranno aver invece superato la prova scritta, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno gli elaborati scritti, sino a questo momento anonimi, con i nominativi dei candidati che li hanno redatti.

Tutti i titoli presentati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino ad un massimo di 10 punti considerando quanto segue:

TITOLI DI SERVIZIO	VALUTAZIONE
Attuale qualifica di capo squadra	punti 0,5
Anzianità nella qualifica di capo squadra o di capo squadra esperto o capo reparto o capo reparto esperto	punti 0,05 per ogni anno intero; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.
Attuale qualifica di capo reparto	ulteriori 0,5 punti (oltre agli 0,5 punti attribuiti per la qualifica di capo squadra)
TITOLI DI STUDIO	VALUTAZIONE
Corso base di SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI finalizzato all'iscrizione dei Professionisti negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 05/08/11 art. 4) – ex 818	punti 0,5
Laurea triennale	punti 1,5
Laurea magistrale	punti 2
Laurea triennale conseguita al termine di un corso nell'ambito delle facoltà di ingegneria o architettura	punti 2,5

Laurea magistrale conseguita al termine di un corso nell'ambito delle facoltà di ingegneria o architettura	punti 3
Master universitari di primo livello inerente le mansioni di ispettore antincendi	punti 1
Master universitari di secondo livello inerente le mansioni di ispettore antincendi	punti 2
Abilitazione professionale attinente ai titoli di studio in ingegneria o architettura	punti 0,5
Dottorato di ricerca in ingegneria o architettura	punti 3

Nel caso di presentazione di più diplomi di laurea si considera unicamente quello che dà diritto al punteggio più elevato.

PROVA ORALE

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa saranno pubblicati all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, tenendo conto della materia scelta dal candidato, su una o più delle seguenti materie:

- topografia;
- elementi di normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- elementi di normativa tecnica e procedurale di prevenzione incendi;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare attenzione al procedimento, agli atti amministrativi e all'accesso agli atti (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- nozioni sulla scelta del contraente e l'attività contrattuale della Pubblica amministrazione (D.lgs 50/2016; Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2; Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23);
- elementi sull'ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- elementi sull'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.);
- nozioni sul vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla valutazione delle prove e dei titoli provvederà la medesima Commissione esaminatrice del concorso pubblico, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it)). La Commissione esaminatrice, in base all'esito delle prove formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati e dalle candidate idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dell'esito della prova scritta, della valutazione dei titoli e del voto conseguito nella prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito e alla dichiarazione dei vincitori, osservate, in caso di parità di merito, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento, nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per il periodo di tre anni successivi dalla data di approvazione.

CORSO DI FORMAZIONE

I vincitori del concorso interno sono nominati ispettori antincendi in prova e ammessi a frequentare un corso di formazione, organizzato dalla Scuola provinciale antincendi, della **durata di almeno tre mesi e non superiore a sei**, preordinato alla loro formazione tecnico-professionale.

Le materie oggetto del corso, la data di inizio e fine e l'articolazione oraria dello stesso sono formalizzate con atto del responsabile della struttura cui fa capo la Scuola provinciale antincendi, almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

L'amministrazione provinciale può comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il corso potrà essere svolto anche fuori sede.

Nel caso in cui ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione, anche in considerazione della peculiarità del contesto organizzativo della Provincia autonoma di Trento, integra i corsi medesimi con moduli formativi in materie che ritiene particolarmente rilevanti per le mansioni e le attività connesse alla qualifica di ispettore antincendi.

La Giunta provinciale determina le modalità di assunzione delle spese per l'organizzazione del corso di formazione a carico del Bilancio della Cassa provinciale antincendi.

Gli ispettori antincendi in prova sono esclusi dal corso di formazione per assenze superiori al 20 per cento delle giornate di corso oppure superiori al 30 per cento se l'assenza è dovuta a malattia; in quest'ultimo caso è ammessa la partecipazione al primo corso successivo al recupero dell'idoneità psico-fisica.

Gli ispettori antincendi in prova, la cui assenza oltre il 20 per cento delle giornate di corso sia giustificata dalla fruizione degli istituti a tutela della maternità e della paternità, sono ammessi a partecipare al primo corso successivo al rientro dai periodi di assenza.

Sono inoltre esclusi dal corso i frequentanti che commettano violazioni punibili con sanzioni disciplinari più gravi della multa.

Sono inquadrati nella qualifica di ispettore antincendi coloro che abbiano superato l'esame finale del corso di formazione, che consiste:

- in un questionario a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta sulle materie trattate durante il corso al quale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova orale sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova pratica sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

L'esito finale dell'esame sarà dato dalla somma dei punteggi delle tre prove (scritta, orale e pratica) e determina l'ordine della graduatoria finale. Dalla data di inquadramento nella qualifica di ispettore antincendi decorre il periodo di prova di 6 mesi previsto dal contratto collettivo.

Per gli esami di fine corso, provvederà la medesima Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 per le prove del concorso che potrà essere integrata con insegnanti del corso di formazione medesimo.

La graduatoria degli esami di fine corso è approvata con deliberazione della Giunta provinciale e pubblicata sul sito internet e all'albo.

Il personale che non supera il corso di formazione permane nella qualifica di appartenenza senza detrazioni di anzianità.

Trento,

IL PRESIDENTE
- f.to dott. Maurizio Fugatti-

SOLO PER 1) CONCORSO PUBBLICO**CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.**

A.1) Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.1) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 in servizio nella Provincia autonoma di Trento, comparto autonomie locali, di cui al punto A.1, alla data del 31 dicembre 2022, è pari all'1 per cento.

A.2) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI IN FERMA BREVE E FERMA PREFISSATA DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché i volontari in servizio permanente, gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm. (codice dell'ordinamento militare).

In particolare con il presente concorso è prevista la riserva di n.1 posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.

A.3) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 15% GLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SENZA DEMERITO, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44, convertito in Legge 21.6.2023, n. 74.

In particolare, con il presente concorso si determina una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni di posto che si dovessero realizzare nei prossimi bandi di concorso a tempo indeterminato.

I titoli di cui ai punti A.2) e A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

1) CONCORSO PUBBLICO

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

A parità di merito, l'appartenenza al Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento o al Corpo nazionale dei vigili del fuoco costituisce titolo di preferenza (decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, all'art.10, comma 5), fermo restando gli altri titoli preferenziali previsti dall'ordinamento vigente e sotto elencati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (genere femminile, come specificato nel bando) ;
- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;

15) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);

16) minore età anagrafica;

17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

2) CONCORSO INTERNO

A parità di merito prevalgono nell'ordine la qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

Servizio per il Personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt.* 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, *fax* 0461.499277, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (nell’oggetto indicare: “*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti

in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto->

[per-le-strutture-della-PAT](#) il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.